
INDICE

pag.

CAPITOLO I

L'ATTACCO AL CUORE DEL *JOBS ACT*, CON LA SENTENZA 194/2018: DUE LETTURE

SEZIONE I

CORTE COST. N. 194/2018

RIDISEGNA LE TUTELE ECONOMICHE

PER IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE

INGIUSTIFICATO NEL "*JOBS ACT*", E OLTRE

1. Il "cuore" della pronuncia 3
2. Le premesse: il principio di giustificazione del licenziamento è espressione necessaria del diritto fondamentale della persona al lavoro, mentre il tipo di tutela da accordare al licenziamento ingiustificato è demandato alla scelta discrezionale del legislatore 8
3. Funzione e natura dell'indennità prevista per il licenziamento ingiustificato dall'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 23/2015: un nodo difficile da sciogliere 11
4. Il criterio di calcolo dell'anzianità di servizio contrasta con il principio di uguaglianza. "Personalizzazione" del danno e criteri interpretativi ricavabili dal sistema 15
5. La forfettizzazione del danno è conforme a Costituzione, ma l'anzianità di servizio non può costituire l'unico parametro, pena l'irragionevole sbilanciamento fra diritto al lavoro e libertà d'iniziativa economica privata 17
6. Il limite massimo dell'indennità è conforme al principio di ragionevole bilanciamento fra diritto al lavoro e libertà di iniziativa economica privata? Una affermazione apodittica 18
7. Risarcimento forfettizzato, danno non patrimoniale ed "onnicomprensività" dell'indennità 19
8. Le modalità di calcolo dell'indennità contrastano con il principio di ragionevolezza che impone una "adeguata" dissuasione del datore di lavoro dal recesso ingiustificato 21

	<i>pag.</i>
9. L'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 23/2015 a confronto con l'art. 24 CSE. L'autorevolezza, ma non vincolatività delle decisioni del CEDS	22
10. L'impatto della sentenza sul sistema di tutela del licenziamento approntate dal c.d. "Jobs Act", e oltre	26

SEZIONE II

IL DIRITTO STOCASTICO.**LA DISCIPLINA ITALIANA DEI LICENZIAMENTI
DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COST. N. 194/2018
(E IL "DECRETO DIGNITÀ")**

1. La Corte costituzionale italiana e il <i>Conseil constitutionnel</i> francese: discrezionalità dei giudici o discrezionalità del legislatore?	29
2. L'indennità e il risarcimento	33
3. Un regime sanzionatorio geneticamente risarcitorio, ma funzionalmente indennitario	38
4. L'ircocervo dell'indennità calibrata su parametri oggettivi tipici, ma con struttura risarcitoria	43
5. Il diritto stocastico, le sue cause, i suoi rimedi	45

CAPITOLO II

**GLI SVILUPPI SUCCESSIVI: LA SENTENZA N. 59/2021 E
LA NUOVA QUESTIONE DI COSTITUZIONALITÀ
PER IL *JOBS ACT* NELLE PICCOLE IMPRESE**

SEZIONE I

**CORTE COST. N. 59/2021:
ROAD MAP PER UNA RIFORMA?**

1. Corte cost. n. 59/2021 fissa i principi cardine di una disciplina del licenziamento individuale conforme a Costituzione	53
2. Insussistenza del "fatto" e ingiustificatezza del licenziamento	55
3. "Manifesta insussistenza" del fatto e licenziamento pretestuoso rilevante sul piano sostanziale	57
4. "Manifesta insussistenza" del fatto e licenziamento pretestuoso rilevante sul piano probatorio	59
5. Riserva di legge: discrezionalità del giudice e discrezionalità del legislatore	61
6. Una <i>road map</i> per il futuro	62

SEZIONE II

**JOBS ACT E “PICCOLE IMPRESE”.
SULLA QUESTIONE DI COSTITUZIONALITÀ
DEL “CONTRATTO A TUTELE CRESCENTI”
CON I “PICCOLI” DATORI DI LAVORO**

1. L’ordinanza romana: continuità e discontinuità nella strategia di attacco al <i>Jobs Act</i>	66
2. Indennità o risarcimento?	69
3. L’incongruità dell’indennizzo e la malintesa “discrezionalità” del giudice	70
4. Ancora su “discrezionalità” del giudice e su incongruità e dissuasività della sanzione	72
5. Sulla pretesa irragionevolezza del criterio occupazionale	74

CAPITOLO III

**LA RECENTISSIMA SENTENZA
DELLA CORTE DI CASSAZIONE
SUI “RIDERS”: DUE LETTURE**

SEZIONE I

**IL LAVORO ETERO-ORGANIZZATO
SECONDO CASS. 1663/2020:
VERSO UN NUOVO SISTEMA DEI CONTRATTI
IN CUI È DEDOTTA UN’ATTIVITÀ DI LAVORO**

1. Premessa	81
2. Il lavoro etero-organizzato è una figura trans-tipica di lavoro autonomo	82
3. La etero-organizzazione	83
4. La continuatività	87
5. La prevalente personalità	88
6. La disciplina applicabile	89
7. Alcuni auspicabili interventi <i>de iure condendo</i>	90

SEZIONE 2

**LA DISCIPLINA DEL LAVORO ETERO-ORGANIZZATO:
TRA RIQUALIFICAZIONE NORMATIVA
DEL LAVORO SUBORDINATO, TECNICA RIMEDIALE,
E NUOVO PARADIGMA DI PROTEZIONE SOCIALE**

1. Tocca ancora ai “motofattorini” (ma “digitalizzati”) segnare i confini del diritto del lavoro!	93
2. La subordinazione nel passaggio dalla “terza” alla “quarta” rivoluzione industriale: dalla “riforma Biagi” allo “Statuto dei lavoratori autonomi”, passando per la “legge Fornero” e per il <i>Jobs Act</i>	95
3. L’etero-organizzazione non è la moderna subordinazione, ma l’evoluzione del coordinamento	99
4. Secondo la Corte di Cassazione il lavoro etero-organizzato sarebbe lavoro autonomo, ma gli si applicherebbe tutta, e tendenzialmente senza eccezioni, la disciplina del lavoro subordinato: critica	101
5. Logica (qualificatoria) della fattispecie e logica (sanzionatoria) “degli effetti”	103
6. Una proposta ricostruttiva	104
7. La nuova centralità del lavoro autonomo, più che protezione lavoristica “dalla” subordinazione, richiede protezione sociale dalla “dipendenza economica”	106

APPENDICE

TESTI NORMATIVI

1. Codice di Procedura Civile del 28 ottobre 1940, n. 1443: art. 409	111
2. Codice Civile del 16 marzo 1942, n. 262: art. 2094	111
3. Legge 20 maggio 1970, n. 300: art. 18	111
4. Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23: artt. 3 e 9	115
5. Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81: art. 2	116

APPENDICE GIURISPRUDENZIALE

1. Sent. Corte cost. 8 novembre 2018, n. 194 (ud. 25 settembre 2018)	118
2. Sent. Corte cost. 1° aprile 2021, n. 59 (ud. 24 febbraio 2021)	146
3. Ord. Trib. Roma, sez. lav., 24 febbraio 2021	158